

Alle radici della vera cultura euro-mediterranea

Prende il via questa sera a Lugano un ciclo di incontri sul tema della sapienza nella classicità

■ L'Associazione Biblioteca Salita dei Frati, l'Associazione Biblica della Svizzera italiana e l'Associazione Italiana di Cultura Classica, delegazione della Svizzera italiana propongono tre incontri sul tema della «sapienza» nella cultura classica (greca, ellenistica e romana) e nella cultura ebraico-cristiana. Quali sono le radici spirituali e sociali dell'identità europea? Il dibattito in proposito è particolarmente vivace. Vi sono alcuni grandi valori che in parte si sono perduti oppure hanno conosciuto dei grandi processi di trasformazione. D'altra parte i filoni greco-latini e quelli giudaico-cristiani rappresentati dalla Bibbia e dalle letterature rabbinica e patristica restano i punti di riferimen-

to originari per chiunque sia nato in Europa e viva il fatto di essere europeo non come un bastione da difendere, ma come una ricchezza da condividere seriamente. Con chi? Con altre persone di diversa provenienza, che oggi abitano nelle nostre città e nei nostri Paesi. Vi sono alcune parole-chiave che in proposito potrebbero essere utilissimo oggetto di ricerca e di riflessione. In questo ciclo si comincia dal concetto di «sapienza», che ha avuto, nei filoni culturali appena menzionati, una grandissima rilevanza a molti livelli. Se parlerà per frammenti e riferimenti testuali, in modo divulgativo, chiedendosi, in ultima analisi, quale importanza culturale possa avere la «sapienza» antica

per la vita di oggi. Si comincia questa sera alle ore 20.30 con «Le sapienze antiche ebraica e cristiana: cenni generali e letture di testi», relatore: Ernesto Borghi. Essere sapienti secondo la Bibbia significa avere delle competenze intellettuali? Oppure il sapiente è colui che conduce una vita «sensata e saporita» in se stesso e con gli altri? Egli può aiutare donne e uomini del suo tempo a condurre un'esistenza che abbia, in tutta libertà, un significato effettivo sulla via della ricerca della felicità? Nel corso della serata verranno poste queste domande e si cercherà di trovare alcune risposte nel confronto con la sapienza espressa in forme di grande vivacità ed intensità umanizzante dai testi

delle Scritture ebraiche (Bibbia ebraica/Primo Testamento) e di quelle cristiane (Nuovo Testamento). Seguiranno martedì 9 maggio alle 20.30 «Sapienza e sapienti nel mondo greco classico, ellenistico e romano, relatore: Giancarlo Reggi e martedì 16 maggio sempre alle 20.30 «Le sapienze antiche (ebraica e cristiana; greca, ellenistica e romana) che rilevanza hanno per l'umanità di oggi?» un dibattito con interventi di Renzo Petraglio e Massimo Lolli favorendo un confronto tra valori etici ed estetici, dall'antichità alla nostra contemporaneità. Gli incontri si tengono tutti nella sala di lettura della Biblioteca Salita dei Frati di Lugano ad ingresso libero.